

Lombardi scrive a tutti i riminesi. Renzi: taglio dei consiglieri **Parte la campagna in casa Pdl**

RIMINI - E' partita in casa Pdl la campagna elettorale per conquistare il seggio disponibile del territorio riminese in consiglio regionale. Si sfidano i due consiglieri uscenti, **Marco Lombardi** e **Gioenzo Renzi**, che sono fra l'altro coordinatore e vice-coordinatore del partito in provincia. Sarà una battaglia dura, lo si vede dalla rincorsa presa dai due contendenti. Renzi è già partito con un manifesto affisso in tutta la città, di presa molto efficace, sul taglio del numero dei consiglieri regionali dovuto proprio ad una sua iniziativa, con conseguente risparmio di milioni di euro sui costi della politica dell'Emilia Romagna. La contromossa di Lombardi non si è fatta attendere: è arrivata ieri nelle case dei riminesi una sua lettera, corredata dal logo della campagna elettorale: "Scrivi Lombardi" - perché alle regionali non basterà mettere una croce sul simbolo ma occorrerà esprimere la preferenza con il cognome del candidato - con accanto la bandiera del Pdl e quella, più in piccolo, del gruppo consiliare Fi-Pdl in Regione. Nella lettera Lombardi ripercorre gli ultimi fatti, l'aggressione a

Silvio Berlusconi e i mesi precedenti di violento scontro politico, soffermandosi lungamente sulle "imboscate e i distinguo anche all'interno del Pdl": "oggi sento il dovere di chiamare a raccolta tutti gli amici veri di Silvio Berlusconi", scandisce Lombardi, "io sto con Silvio, oggi come in occasione di quel 27 marzo 1994... con la stessa convinzione di allora", "anche per fronteggiare chi, all'interno del Pdl, ritiene di prendere le distanze". Dunque la strategia di comunicazione del coordinatore provinciale del Pdl, nel '94 fondatore di Forza Italia a Rimini, è quella di accreditarsi come il primo "referente politico" del presidente del Consiglio nel territorio e in forza di questo battere la concorrenza interna. Una campagna di taglio più nettamente politico, in giacca e cravatta, a differenza di Renzi che veicola la sua immagine, in maniche di camicia con sullo sfondo la gente in marcia in corso d'Augusto, accompagnata dallo slogan "il riminese che combatte per il bene di tutti".

Paolo Facciotto

